



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

**DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE  
SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA**



## **Indirizzi per l'attuazione del Piano di Gestione ZPS Campidano Centrale ITB043054 (allegato)**

**[Integrazione post parere motivato Det. n. 22618/662 del 23.11.2016]**

 **provincia del MEDIO CAMPIDANO**  
Settore Programmazione, Pianificazione, Politiche Comunitarie, Marketing Territoriale e Ufficio del Piano



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale  
L'Europa investe nelle zone rurali



PROGRAMMA  
DI SVILUPPO RURALE  
**PSR sardegna**  
2007/2013



## **Gruppo di Lavoro**

### **Provincia del Medio Campidano**

*Settore Programmazione Servizio Pianificazione Territoriale*

Dott. Ing. Pierandrea Bandinu | Direttore Generale

Dott. Paolo DeMuro | Coordinatore Ufficio del Piano

*Settore Valutazioni Ambientali Servizio Ambiente*

Dott.ssa Luisanna Massa | Coordinamento VAS

*Consulenze Specialistiche*

Dott. Arch. Enrica Campus | Coordinamento metodologico e pianificazione

Dott.ssa Federica Caria | Caratterizzazione socio-economica

Dott. Geol. Maurizio Costa | Caratterizzazione abiotica

Dott. Agr. Antonello Ecca | Caratterizzazione biotica e agro- forestale

Dott.ssa Raffaella Sanna | Cartografia e caratterizzazione biotica

Dott.ssa Patrizia Sechi | Coordinamento VAS e caratterizzazione biotica

Dott. Ing. Matteo Simbula | Sistema Informativo Territoriale e Urbanistica

*Comune di Guspini*

Dott. Ing. Federica Pinna | Responsabile del Settore Urbanistica e Edilizia Privata

Dott. Ing. Elisabetta Floris | Settore Urbanistica e Edilizia Privata

## **Contatti e riferimenti**

Ufficio del Piano Servizio Pianificazione Territoriale

Via Paganini, 22 - 09025 Sanluri (VS)

+39 070 9356701 – 736

e-mail [piano@provincia.mediocampidano.it](mailto:piano@provincia.mediocampidano.it)

PEC. [protocollogenerale@cert.provincia.mediocampidano.it](mailto:protocollogenerale@cert.provincia.mediocampidano.it)

[www.provincia.mediocampidano.it](http://www.provincia.mediocampidano.it)

## **Piano Finanziato con**

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale - Programma di Sviluppo Rurale per la Sardegna 2007/2013.  
Asse 4 – Attuazione dell’approccio Leader. Misura a regia regionale 323, azione 1, sottoazione 1 “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Stesura e aggiornamento dei piani di gestione dei siti Natura 2000”

## SOMMARIO

PREMESSA.....	5
1 Valutazione complessiva del Piano.....	7
2 La Procedura di Valutazione di Incidenza.....	8
3 Interventi assoggettati a Valutazione di Incidenza a Studio di Incidenza Ambientale .....	9
3.1 <i>Interventi Attivi</i> .....	9
3.2 <i>Regolamentazioni (RE)</i> .....	9
4 Interventi da assoggettare a Screening .....	9
4.1 <i>Interventi Attivi</i> .....	9
5 Interventi esclusi dalla procedura di Valutazione di Incidenza .....	10
5.1 <i>Interventi Attivi</i> .....	10
5.2 <i>Incentivazioni (IN)</i> .....	10
5.3 <i>Programmi di monitoraggio e/o ricerca (MR)</i> .....	10
5.4 <i>Programmi didattici (PD)</i> .....	10
6 Interventi da sottoporre a Compatibilità Idraulica.....	11
6.1 <i>Interventi in ambito PSFF_TR500</i> .....	11



## PREMESSA

Il presente documento contiene gli indirizzi per l'attuazione degli interventi del Piano di Gestione con particolare riferimento al procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale e alla Valutazione di Compatibilità Idraulica, così come indicato nella Determina n.22618/662 del 23 novembre 2016 a seguito del "Parere motivato" ai sensi dell' ex art. 5 D.P.R 357/97 e ss.mm.ii.

Obiettivo del documento è rendere note quali azioni previste nel PdG devono o no essere sottoposte al procedimento di Valutazione, al fine dell'ottenimento delle necessarie autorizzazioni, e fornire così un quadro di maggiore certezza sugli adempimenti burocratici che il proponente è tenuto ad attuare e rispettare.

Al contempo il documento può essere una guida utile per supportare anche il privato che intenda proporre la realizzazione di interventi all'interno dell'area della ZPS del Campidano Centrale.

All'interno della ZPS sono ammissibili tutti quegli interventi che non contrastino con le finalità di conservazione del sito e che non alterino o modifichino la vocazione del territorio.

Tutti gli **interventi non previsti nel Piano di Gestione devono essere sottoposti a studio di incidenza** e valutati preliminarmente se in coerenza con il piano stesso.



## 1 Valutazione complessiva del Piano

Il Piano di Gestione essendo lo strumento finalizzato alla conservazione della natura di per sé non può incidere negativamente sullo stato del Sito, ma anzi, attraverso le azioni previste, tende ad un suo miglioramento. Se nel loro insieme quindi le azioni previste non hanno incidenza negativa, non è possibile in fase di piano valutare l'incidenza della loro attuazione.

Per quanto attiene le azioni immateriali si possono escludere effetti negativi, mentre devono essere valutate puntualmente tutte le azioni che necessino di interventi per i quali devono essere redatti progetti ed eseguite lavorazioni.

Nella valutazione dell'incidenza e degli effetti su habitat e specie deve essere considerata la temporaneità di eventuali impatti e, ad ogni modo, **prediligere scelte progettuali e modalità di esecuzione dei lavori che ne riducano al minimo l'impatto.**

Si riporta di seguito una tabella di sintesi della valutazione relativa alle diverse tipologie di azione

Tipologie d'azione	Attuazione Valutazione Incidenza
IA - Interventi attivi	Lo studio di incidenza deve essere redatto sulla base delle singole progettazioni. In fase di progettazione devono essere attuati tutti gli accorgimenti progettuali che riducano al minimo (in estensione e dimensione temporale) gli eventuali impatti negativi. Nel medio e lungo termine tutti gli interventi necessari alla realizzazione delle azioni porteranno ad una incidenza positiva sullo stato di conservazione del sito.
RE - Regolamentazioni	Finalità delle regolamentazioni è quella di ridurre gli effetti negativi sul sito (su habitat e specie) pertanto la loro incidenza è positiva. Le regolamentazioni dovranno essere valutate con il Servizio Tutela della Natura, ma non dovranno essere sottoposte a studio di incidenza
IN - Incentivazioni	Le incentivazioni di per sé non hanno incidenza sul sito, essendo azioni immateriali. Posso avere una ricaduta gli eventuali interventi messi in campo mediante le incentivazioni. Tali interventi seguiranno la medesima procedura degli "interventi attivi".
MR - Programmi di Monitoraggio e/o Ricerca	Monitoraggio e Ricerca sono finalizzati allo studio dello stato di conservazione. Per quanto l'azione di ricerca in campo interagisca in modo diretto con habitat e con specie non si hanno effetti di dimensione tale da essere considerati negativi e non devono pertanto essere sottoposti a studio di incidenza
PD – Programmi Didattici	I programmi sono azioni immateriali finalizzati alla sensibilizzazione e alla conoscenza del sito. Non hanno un'incidenza diretta con habitat e specie. Nel caso di azioni di educazione ambientale in situ la dimensione degli effetti è trascurabile e pertanto non può essere considerata negativa. Tali azioni non devono essere sottoposte a valutazione di incidenza.

## **2 La Procedura di Valutazione di Incidenza<sup>1</sup>**

Il Procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale, indicata con l'acronimo **VIncA**, è previsto dall'art.5 del DPR 357/97 e s.m.i. e si applica a **tutti i progetti e agli interventi, di iniziativa pubblica o privata**, che interessano le aree della rete "Natura 2000", e quindi della ZPS "Campidano Centrale", ovvero che ricadono parzialmente o interamente in tale area naturale protette o che, pur ubicate all'esterno producono effetti al loro interno, al fine di garantire la tutela degli habitat e delle specie di interesse comunitario.

Ai sensi dell'art. 5 DPR 357/97 e s.m.i. il procedimento deve essere attivato preventivamente alla realizzazione degli interventi, dal proponente (pubblico o privato), su un progetto o intervento di **livello definitivo**.

La procedura si suddivide in due fasi:

- 1) **Assogettabilità** (o Screening): è la procedura preliminare finalizzata a verificare se il progetto ha possibili impatti ambientali negativi e significativi sull'ambiente e può riguardare sia nuovi impianti e/o opere, che modifiche degli stessi, anche nei casi in cui gli stessi siano già stati oggetto di verifica ambientale. Il giudizio finale, pertanto, non riguarda un'autorizzazione od un'approvazione progetto, ma soltanto la valutazione sul fatto che un progetto abbia bisogno o meno di una specifica procedura di VIncA.
- 2) **Studio di Incidenza Ambientale**: è una procedura di analisi approfondita degli impatti che utilizza la medesima metodologia e i principi applicati nella valutazione d'impatto ambientale ma si concentra in particolare sugli aspetti naturalistico-faunistici.

Alla richiesta di avvio della procedura devono essere allegati:

1. Per ambedue le fasi, la localizzazione precisa dell'intervento su cartografia IGM e su foto satellitare, al fine di poter identificare gli esatti confini dell'intervento, delle opere accessorie e delle aree di cantiere. Una documentazione fotografica dello stato attuale delle aree di intervento.
2. Per l'**assoggettabilità**: una relazione tecnico descrittiva che illustri nel dettaglio il progetto / intervento / attività etc. La descrizione deve essere supportata dai dettagli dimensionali e comprendere la tempistica di svolgimento o realizzazione, le fasi preparatorie e di cantiere, le aree coinvolte.  
Per lo **studio di incidenza ambientale** la relazione deve essere integrata con una analisi degli habitat e delle specie presenti nel sito, a partire dai contenuti del PdG, ma con approfondimenti specifici per l'area di intervento, per le quali potrebbero risultare necessari studi di dettaglio. Per tale motivo è necessario che tali studi vengano sviluppati da professionisti con competenze ambientali / naturalistiche. Devono essere individuati gli impatti che l'intervento determina, la loro durata e l'eventuale reversibilità nel tempo. Particolare attenzione deve essere dedicata all'analisi della fase di cantiere. Devono quando possibile essere individuate opportune misure di mitigazione o valutate se possibile e necessario alternative di progetto con incidenza minore o nulla.
3. Per ambedue le fasi devono essere allegati gli elaborati grafici descrittivi del progetto e qualsiasi altro elaborato che consenta l'esatta comprensione dell'intervento nel contesto spaziale e temporale e le relazioni con habitat e specie. A questi si aggiunge una tavola di sovrapposizione tra gli habitat e l'intervento e le specie e l'intervento.

L'ufficio istruttore esprime il parere motivato ("parere ambientale ex art.5 DPR 357/97 e s.m.i.) entro 60 giorni dalla ricezione della documentazione. Al parere di assogettabilità può seguire la richiesta di attivazione della procedura successiva e quindi la presentazione dello Studio di Incidenza oppure è rilasciato un nulla osta per le fasi successive di progettazione e esecuzione.

L'eventuale richiesta di integrazioni, che l'Ufficio istruttore può formulare una sola volta, sospende il termine per le valutazioni, che decorre nuovamente dalla data in cui le integrazioni pervengono.

Il parere di Valutazione di Incidenza è un **parere obbligatorio** e deve essere acquisito preventivamente all'approvazione definitiva del progetto esecutivo o dell'intervento di tipo

---

<sup>1</sup> <http://www.regione.sardegna.it/j/v/48?s=1&v=9&c=64&c1=1272&idscheda=286563>



regolamentare. È quindi fatto divieto approvare un progetto, concedere concessione e iniziare lavori di un qualsiasi intervento, pubblico o privato, che ricada in aree SIC senza preventiva autorizzazione.

### **3 Interventi assoggettati a Valutazione di Incidenza a Studio di Incidenza Ambientale**

Di seguito si riportano tutte le azioni previste nel Piano di Gestione che devono obbligatoriamente essere sottoposte a Studio di Incidenza in ottemperanza della Det. n.22618/662 del 23 novembre 2016. Per la descrizione degli interventi si rimanda al Piano di Gestione.

#### **3.1 Interventi Attivi**

<b>Codice</b>	<b>Titolo</b>
IA1	Riqualificazione delle aree riparie e consolidamento degli argini
IA2	Riqualificazione paesaggistica e ambientale del Lago di Cava (azione complessa 2 - Parco del Lago di Cava)
IA7	Interventi per la diversificazione/conservazione e ampliamento degli habitat comunitari
IA10	Realizzazione di condotta idrica per irrigazione
IA11	Infrastrutturazione tecnologica per migliorare il controllo del territorio
IA12	Recupero di un'azienda agricola sul Rio Sitzzerri
IA13	Interventi di riqualificazione delle strade rurali

#### **3.2 Regolamentazioni (RE)**

<b>Codice</b>	<b>Titolo</b>
RE2	Regolamento per l'accessibilità nel sito
RE4	Regolamento per la gestione della risorsa idrica e del reticolo idrografico minore
RE5	Regolamento per la gestione selvicolturale
RE6	Regolamento attività di pascolo
RE7	Regolamento per le attività agricole
RE8	Regolamento per le attività zootecniche
RE9	Regolamento per le attività di caccia

### **4 Interventi da assoggettare a Screening**

Alcuni interventi benché in termini generali non abbiano un'incidenza negativa sul sito, così come emerge dalla stessa valutazione del PdG, devono essere assoggettati a prevalutazione per stimare eventuali impatti puntuali anche in fase di esecuzione e stabilire un cronoprogramma degli interventi che non ricada in periodi di nidificazione o presenza di eventuali specie o in periodi sfavorevoli all'attività vegetativa degli habitat presenti.

#### **4.1 Interventi Attivi**

<b>Codice</b>	<b>Titolo</b>
IA3	Interventi il ripristino della continuità ecologica, realizzazione di sistemi di siepi, filari e integrazione dei margini
IA6	Riqualificazione dell'area del Bosco di S. Antonio (azione complessa 4 - Parco di Sant'Antonio)
IA9	Riqualificazione paesaggistica e ambientale della discarica

## 5 Interventi esclusi dalla procedura di Valutazione di Incidenza

Per le azioni di seguito elenca non è necessario attivare nessuna procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale. Nonostante questo è sempre opportuno nell'attuazione delle azioni accompagnare la relazione da una analisi sull'impatto che queste anno sul sito.

### 5.1 Interventi Attivi

IA4	Riqualificazione della borgata agricola di Sa Zeppara (azione complessa 1)
IA5	Interventi di pulizia, rimozione rifiuti e bonifica delle discariche abusive. Azione di sensibilizzazione sul tema rifiuti

### 5.2 Incentivazioni (IN)

Codice	Titolo
IN1	Incentivi per promozione di attività turistico-ricreative compatibili
IN2	Incentivi per il riequipaggiamento paesistico. Interventi selvicolturali su terreni privati: incremento di siepi e filari alberati, sistemi arborei e fasce tampone.
IN3	Incentivazione per la conversione dell'agricoltura verso forme a maggiore compatibilità ambientale
IN4	Promozione di attività integrative all'agricoltura

### 5.3 Programmi di monitoraggio e/o ricerca (MR)

Codice	Titolo
MR1	Monitoraggio della qualità delle acque e dei suoli del Rio Sitzzerri
MR2	Studio orientato per l'applicazione di tecniche di phytoremediation
MR3	Monitoraggio degli habitat di interesse comunitario
MR4	Monitoraggio dell'avifauna svernante di interesse comunitario
MR5	Monitoraggio dell'avifauna nidificante di interesse comunitario
MR6	Monitoraggio dell'erpetofauna di interesse comunitario
MR7	Monitoraggio del <i>Papilio hospiton</i>
MR8	Piano di eradicazione delle specie aliene/infestanti

### 5.4 Programmi didattici (PD)

Codice	Titolo
PD1	Promozione della fruibilità delle campagne
PD2	Promozione di attività di marketing territoriale
PD3	Realizzazione del SIT della ZPS e strumenti informativi
PD4	Progetto "Conoscere la campagna" (attività di sensibilizzazione)
PD5	Realizzazione di strumenti per la fruizione e l'interpretazione ambientale

## 6 Interventi da sottoporre a Compatibilità Idraulica

L'area della ZPS del Campidano Centrale è interessata da ambiti di tutela ai fini della pericolosità e del rischio idraulico, come individuato nella relazione del Piano e nell'allegato Rapporto ambientale.

La realizzazione tutti gli interventi ricadenti all'interno delle aree di pericolosità idraulica, come perimetrate dal Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) e dal Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (PSFF) ed eventualmente individuate nello studio di compatibilità idraulica del Piano Urbanistico Comunale del Comune di Guspini è subordinata all'approvazione dell' Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna (ADIS).

L'approvazione è rilasciata a seguito della valutazione dello **Studio di Compatibilità Idraulica** redatto dai professionisti competenti (geologo e ingegnere idraulico)<sup>2</sup> ai sensi dell'art. 8 c. 2 delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI di cui agli articoli 24 e 25 delle stesse Norme.

### 6.1 Interventi in ambito PSFF\_TR500

Di seguito l'elenco degli interventi ricadenti nell'area del PSFF con tempo di ritorno 500 anni

Codice	Titolo
IA1	Riqualificazione delle aree riparie e consolidamento degli argini
IA7	Interventi per la diversificazione/conservazione e ampliamento degli habitat comunitari
IA9	Riqualificazione paesaggistica e ambientale della discarica ( <i>azione complessa 3 – Parco della Biodiversità</i> )
IA10	Realizzazione di condotta idrica per irrigazione
IA12	Recupero di un'azienda agricola sul Rio Sitzerri
IA13	Interventi di riqualificazione delle strade rurali



>> Sovrapposizione tra il progetto del piano e Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (PSFF). La ZPS è interessata da un'area con tempo di ritorno TR di 500 anni.

<sup>2</sup> La competenza esclusiva (prodromica e concorrente) dell'ingegnere idraulico, o con comprovata esperienza nel settore idraulico, e del geologo, è riconosciuta dal Consiglio di Stato, Sezione Quinta, con la sentenza n. 5013 del 21.08.2009.